A Siracusa la marcia per il Trigona di Noto: corteo nel cuore della città, traffico in tilt

Si è spostata a Siracusa, questa mattina, la protesta in difesa dell'ospedale "Trigona" di Noto. In circa 150 hanno sfilato nel capoluogo, con sit-in sotto la sede della direzione generale dell'Asp, in Corso Gelone. Qui hanno consegnato al direttore generale dell'Azienda Sanitaria, Salvatore Lucio Ficarra, una lettera con la richiesta di immediata riapertura del punto nascita dell'ospedale netino. La paura del Comitato Pro Trigona, che ha promosso la nuova mobilitazione direttamente a Siracusa, è che si stia cercando di smantellare il nosocomio fino alla sua chiusura. Una versione smentita dall'assessore regionale alla Salute, Ruggero Razza, che però non ha ancora risposta alla richiesta di confronto con il territorio partita dal sindaco di Noto, Corrado Bonfanti, anche lui presente alla manifestazione nel capoluogo. A far arrabbiare i cittadini di Noto anche la definizione di "piccolo ospedale" affibbiata al Trigona in Gazzetta Ufficiale della Regione.

"Non è una battaglia contro nessuno, men che meno contro Avola. E' una protesta per Noto e l'ospedale della zona sud. Chiediamo più rispetto per la sanità della zona sud della provincia di Siracusa", le parole del primo cittadino. L'assessore Razza non sembra, però, intenzionato a rivedere le scelte compiute ancor prima del suo insediamento.

I partecipanti hanno raggiunto Siracusa con bus partiti da Noto alle 9. Notevoli i disagi alla circolazione, fino al termine della manifestazione.

Siracusa. Sempre più numerose “invasioni” di api e vespe in villette private: “Ecco cosa fare”

Non è di certo il primo caso. Le presunte “invasioni” di api in villette private sono, nel territorio, soprattutto negli ultimi tempi, praticamente all’ordine del giorno. Le immagini che vedete si riferiscono ad un episodio che si è verificato ieri nelle campagne di Cassibile. Una scampagnata del Primo Maggio turbata, per un gruppo di persone, dalla presenza di un numero “esagerato” di api in giardino. La difficoltà maggiore riguarda, in casi come questo, il da farsi. A chi rivolgersi? Lo abbiamo chiesto ad un apicoltore inserito nell’elenco dell’Aras, l’associazione che li rappresenta. Il primo passo da compiere potrebbe essere quello di rivolgersi ai vigili del fuoco che, non potendo comunque uccidere le api, specie protetta, si rivolgerebbero ad un apicoltore che possa catturarle (questa la procedura) e, se sane, magari inserirle successivamente nei rispettivi apiari. In alternativa, ci si può rivolgere direttamente alle associazioni degli apicoltori, che indicheranno il nominativo di un proprio associato. Terza possibilità, attraverso internet, contattare direttamente un apicoltore della zona. Da chiarire, però, un aspetto. Quelle che spesso, ad un occhio disattento, sembrano api, in realtà sono vespe, con caratteristiche differenti. Le vespe non sono specie protette. Dovrà essere, comunque, un esperto a stabilire il da farsi. Le cifre richieste per interventi di questo tipo non sono particolarmente alte. Sono, ad ogni modo, a discrezione del singolo apicoltore. In alcuni casi, l’unica richiesta in denaro è quella “per la benzina e per mezza

giornata di lavoro”.

Siracusa. Parcheggio Mazzanti: “Fondi regionali per attivarlo, l’ok al Piano Mobilità ulteriore chance”

Potrebbe dipendere anche dall’approvazione del Piano della Mobilità la possibilità di rendere operativo, almeno in parte, il parcheggio Mazzanti, la storica incompiuta di via Bulgaria, a pochi passi dal Tribunale. Dopo l’approvazione dello strumento che pianifica la mobilità in città da parte della quarta commissione, l’ultima parola spetta all’assise cittadina. Il “via libera” al Pum potrebbe fornire ulteriori chance al Comune per il finanziamento del progetto proposto all’assessorato regionale ai Trasporti (la scadenza per la presentazione dei progetti è poi stata prorogata al 7 maggio). L’amministrazione comunale potrebbe ottenere quasi un milione di euro (970 mila), con cui sistemare il piano terra e l’area circostante della struttura di via Mazzanti, da usare come posteggio internodale, con la mini stazione dei bus che consentirebbe di lasciare l’auto e di spostarsi con i mezzi pubblici. L’assessore comunale ai Trasporti, Giovanni Randazzo incrocia le dita. “Noi siamo pronti e l’idea è buona- spiega il vice sindaco- In una seconda fase, utilizzando i fondi di Agenda Urbana, conteremmo di completare il resto della struttura, intervenendo sui sotterranei e realizzando il previsto ascensore. Se la Regione desse l’ “Ok” a questi primi 970 mila euro- prosegue Randazzo- potremmo rendere subito attivo il parcheggio (ovviamente dopo lo svolgimento dei

lavori previsti dal progetto), spostando il baricentro della città e decongestionando il traffico veicolare". Non è l'unica previsione inserita, con questa prospettiva, nel piano della Mobilità. Nell'idea dell'amministrazione i parcheggi di questo tipo dovrebbero essere in tutto tre nel capoluogo. La commissione ha intanto elaborato degli emendamenti rispetto alla proposta degli uffici. Vertono sulla classificazione di "Area filtro Ztl" di tutta la zona Umbertina a partire da piazzale Marconi. Attenzione è stata poi posta alla mobilità sostenibile con l'individuazione di strade secondarie per ciclisti e mobilità dolce.

Siracusa. Riqualificazione dell'area archeologica Neapolis, oltre 2,5 milioni di euro per gli interventi

Il Dipartimento regionale dei Beni Culturali ha dato seguito, accertandone le somme, al Decreto Dirigenziale del 6 giugno 2016, con il quale veniva approvato l'elenco degli interventi ammessi a finanziamento nel programma PON Cultura e Sviluppo per oltre 44 milioni di euro. Lo comunica Vincenzo Vinciullo, ex Presidente della Commissione 'Bilancio e Programmazione' all'ARS.
I progetti allora finanziati furono 17 e fra questi, inserito al 13° posto, quello relativo alle "Opere di riqualificazione e valorizzazione funzionale dell'area archeologica della Neapolis- I Stralcio" per l'importo 2.520.694,46 euro. "Giunge finalmente a conclusione-commenta Vinciullo- un difficile e tortuoso iter iniziato nel 2011 e interrottosi nel giugno del

2015, quando l’allora Assessore ai Beni Culturali comunicò alla Commissione Bilancio, da me presieduta, che erano andati perduti i 9 milioni impegnati e destinati a due interventi per la Neapolis.Da quell’infausto 23 giugno del 2015 è ripartito l’iter per individuare altre fonti di finanziamento delle opere, sempre divise in due lotti.La soluzione per il 1° lotto – Stralcio venne trovata con il D.D.G. del 6/6/2016 che oggi vede l’ulteriore provvedimento di semplice accertamento delle somme ancora disponibili e impegnate nella scorsa legislatura”.

Siracusa. Rottamazione-ter, spiraglio per la proroga dei termini: “Forse al 31 maggio”

Potrebbero essere prorogati al 31 maggio prossimo i termini di presentazione delle richieste di rottamazione, scaduti il 30 aprile. Sembra che non sia andato a vuoto l’appello, lanciato nei giorni scorsi, anche dal presidente dell’Ordine dei Consulenti del Lavoro di Siracusa, Antonino Butera, allo scopo di rinviare i termini di scadenza, fissati allo scorso 30 aprile, per la presentazione delle domande per usufruire della rottamazione-ter (prevista dal DL fiscale 119/2018) e per il saldo e stralcio delle mini-cartelle esattoriali (introdotto dalla Legge di Bilancio 2019).
“ Sul tema – informa Butera- si sarebbero espressi Massimo Garavaglia e Massimo Bitonci, viceministro e sottosegretario del Ministero dell’Economia e delle Finanze. Considerato- ricorda Butera- l’enorme successo e la scadenza del 30 aprile in coincidenza con le festività pasquali e i ponti, per andare ancora ulteriormente incontro alle esigenze dei contribuenti,

e nello spirito della pace fiscale, avevamo proposto, anche noi, come altri ordini professionali, al ministro la riapertura del termine ultimo da inserire nel Decreto Crescita in fase di conversione. Pare, ma attendiamo conferme attraverso l'emanazione di un provvedimento ufficiale, confermante i rumors, che il termine potrebbe essere prorogato di un mese, quindi al 31 maggio 2019 ".

Siracusa. "Via libera" della giunta al Bilancio di Previsione: al consiglio comunale la decisione finale

"Disco verde" della giunta comunale alla bozza di Bilancio di previsione 2019 e al Documento unico di programmazione 2019/2021. L'approvazione da parte dell'esecutivo è arrivata martedì 30 aprile. "In largo anticipo rispetto alla consuetudine degli anni passati- fa notare il sindaco, Francesco Italia- Questo è stato possibile grazie ad un proficuo lavoro operato da dirigenti e dalla giunta e con il prezioso ausilio del segretario comunale. La continua, progressiva riduzione dei trasferimenti statali e regionali verso gli enti locali sta provocando difficoltà senza precedenti di equilibrio di bilancio e colpendo bisogni primari dei cittadini. La priorità di oggi, nel contesto degli Enti locali siciliani che vede Catania e altri 90 comuni in dissesto o pre-dissesto, è di evitare situazioni dagli esiti imprevedibili con conseguenze devastanti soprattutto per i soggetti più deboli, per le famiglie, i lavoratori ed il tessuto imprenditoriale. Garantire gli equilibri di bilancio

in un periodo di crisi profonda del sistema dei Comuni è un'operazione necessaria ed indispensabile per garantire l'avvio di un'azione incisiva per una gestione efficiente dell'Ente, per migliorare la qualità dei servizi e soprattutto per poter finalmente lavorare programmando senza inseguire solo le emergenze".
Si parte dai correttivi richiesti dalla Corte dei Conti e deliberati dal consiglio comunale, che prevedevano innanzitutto un aumento medio del 20% dei proventi del Comune e del 36% del tasso di copertura dei servizi a domanda individuale. "Non si tratta solo di rispetto istituzionale nei confronti dell'organo di controllo contabile e dell'assemblea cittadina-evidenzia il sindaco- ma di quel senso di responsabilità che ci obbliga ad anteporre l'interesse generale ed i principi di equità e giustizia fiscale. Significa, ad esempio, che si pagherà di più per le concessioni e per l'utilizzo degli immobili comunali e si comparteciperà con rette maggiorate al finanziamento dei servizi a domanda individuale. Gli aumenti delle rette di compartecipazione hanno comunque mantenuto fermo il principio di assicurare una progressività di aumento legata all'ISEE, assicurando alle fasce più deboli l'esenzione o rette sostenibili". In alcuni casi si è intervenuti su tariffe e rette di compartecipazione bloccate da oltre 20 anni. Il primo cittadino spiega che "l'approvazione del bilancio in tempi utili potrà consentire l'utilizzo delle risorse extra comunali, già assegnate all'Ente, tra le quali quelle previste in favore del risanamento e della riqualificazione di alcune periferie cittadine. L'Amministrazione dedicherà un impegno straordinario al recupero dei crediti e all'efficientamento della riscossione dei tributi per affermare un principio fondamentale di equità e giustizia fiscale. È giusto e vero che tutti i cittadini hanno diritto ai servizi pubblici ma è altrettanto vero che tutti i cittadini hanno il dovere di contribuire secondo principi di equità fiscale. Governiamo da appena nove mesi e sappiamo che alcune decisioni vanno prese adesso. Le scelte di buon governo assunte oggi ci

consentiranno di guardare ad un orizzonte lontano”.I provvedimenti saranno adesso trasmessi all’Ufficio di Presidenza del Consiglio comunale per poi essere inviati al Collegio dei revisori dei conti e alle Commissioni per i relativi pareri. Dopo questi adempimenti sarà calendarizzata la seduta consiliare dedicata alla discussione generale, nel corso della quale saranno fissati i tempi per la presentazione degli emendamenti e la data della seduta di approvazione degli strumenti finanziari.

Incidente sulla Siracusa-Catania: auto contro moto

Incidente stradale nel pomeriggio sull’autostrada Siracusa-Catania. L’impatto si è verificato tra un’auto e una moto. L’incidente ha causato feriti, fortunatamente in maniera lieve. Lo scontro,nel primo pomeriggio,tra una Peugeot con a bordo due donne di Giarre,e una moto Honda su chi viaggiavano un 56enne e una 50enne.Ferite lievi per le donne che viaggiavano sull’auto,una 29enne e una 38enne. L’uomo e la donna sulla moto sono stati condotti in ospedale.Prognosi di 30 giorni per la passeggera,mentre il conducente se la caverà in 10 giorni

---

Rifiuti: “Il Primo Maggio per il Comune esiste solo Ortigia”, affondo di Barbagallo

“Raccolta delle utenze non domestiche, spazzamento e svuotamento dei cestini solo in Ortigia per il Primo Maggio”. Una decisione che piace a metà ,quella adottata al Comune, alla vice capogruppo di Forza Italia in consiglio comunale, Federica Barbagallo.
“Nulla da togliere all’isola di Ortigia, abitata da chi indirettamente vive in bilico tra gioie e dolori trovandosi in una zona sempre affollata e piena di turisti che da una parte è viva e meravigliosamente bella ma dall’altra è caotica, chiassosa e senza abbastanza parcheggio per residenti e lavoratori-la premessa della consigliera comunale -Concordo pienamente con l’idea dell’amministrazione di garantire oggi il servizio di raccolta delle utenze NON domestiche in Ortigia e lo spazzamento, nonostante non fosse schedulato in principio. Si tratta di un’area in cui è previsto un grande afflusso durante la giornata, un’area dove andranno soprattutto i visitatori… non si può dare una cattiva immagine della città. Ma come nelle migliori case, se la polvere del salotto si nasconde sotto al tappeto bisogna sperare che gli ospiti non abbiano mai bisogno di andare in bagno o in altre stanze dell’appartamento”. L’esponente di minoranza entra nel dettaglio e argomenta il punto di vista espresso. “Mi chiedo -dice- se l’amministrazione ha considerato che in genere in queste giornate i siracusani son soliti ad organizzare scampagnate in spiaggia o nelle villette. E non parlo della spiaggia o delle villette di Ortigia. E il resto della città? E le zone balneari? Veramente non si è tenuto conto della spazzatura che si accumula nelle aree extra urbane della città

in queste giornate? Veramente ci siamo ridotti con la casa sporca ma il salotto apparentemente pulito?” Una serie di domande che servono per rendere evidente la non condivisione della decisione assunta dal Comune. Infine una proposta, che ha più il sapore di una provocazione. “Non far pagare la tassa sui rifiuti a chi vive in aree extraurbane e, anzi, dare a questi cittadini un incentivo economico, visto che le loro zone fungono indirettamente da discarica”

Siracusa. Radiografie “difficili” al Pronto Soccorso: in arrivo il nuovo macchinario

Scadrà il 13 maggio prossimo il termine per la presentazioni delle offerte relative all’acquisto del nuovo macchinario di Radiologia destinato al Pronto Soccorso dell’Ospedale Umberto I di Siracusa. L’Asp 8 ha disposto l’acquisto dopo il guasto che, anche valutando l’ipotesi di una riparazione, non avrebbe avuto costi contenuti, tanto da rendere più conveniente, anche in termini di dotazione tecnologica, l’acquisto del nuovo macchinario. L’operazione non sarà fine a se stessa. Rientra, invece, nell’ambito della preventivata ristrutturazione del Pronto Soccorso. Per la Radiologia significherà, tra l’altro, una razionalizzazione degli spazi. Sarà creata una vera e propria Radiologia di Pronto Soccorso, collocata lungo il medesimo corridoio. Nonostante in queste settimane non sia stato possibile utilizzare il macchinario in Pronto Soccorso, il servizio è stato assicurato ricorrendo all’Unità Operativa di Radiodiagnostica, diretto da Giuseppe Capodieci. Il reparto

dispone, tra gli altri macchinari, di 3 Tac a 64 strati di ultima generazione analoga a quella che nelle scorse ore è stata inaugurata al Pronto Soccorso dell'ospedale San Carlo di Milano.

Siracusa. Simply, il giorno dello sciopero: "28 licenziamenti", le paure dei lavoratori

Sono seriamente preoccupati per il proprio futuro occupazionale i i lavoratori dei supermercati Simply a cui l'azienda ha comunicato l'avvio della procedura di licenziamento. Il problema riguarda 264 lavoratori in tutta la Sicilia; per la provincia di Siracusa si parla di 28 esuberi: 6 per il punto vendita di Scala Greca (su 24 lavoratori), 8 su 25 per il punto vendita di viale Tisia, 9 su 31 a Lentini, 5 su 11 a Priolo. Protestano i lavoratori, in sit- in davanti agli ingressi dei supermercati. A supportarli, i sindacati di categoria. Negli ultimi anni, secondo quanto sostenuto dall'azienda, si sarebbe registrata una perdita costante, 18 milioni di euro nel 2018. La tempistica è breve: 120 giorni entro i quali i licenziamenti dovrebbero diventare effettivi. Nessuna alternativa, al momento, prospettata dal gruppo Sma. I punti vendita sono aperti, ma i lavoratori non sono all'interno. Lo sciopero è stato proclamato da Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs Uil. La richiesta è quella di avere subito notizie chiare sul futuro. Il dubbio emerso è che dietro tutto questo possa esserci una trattativa per la cessione della rete di vendita.


CGIL


SIMPLY
MARKET


CGIL
UILTuCS

